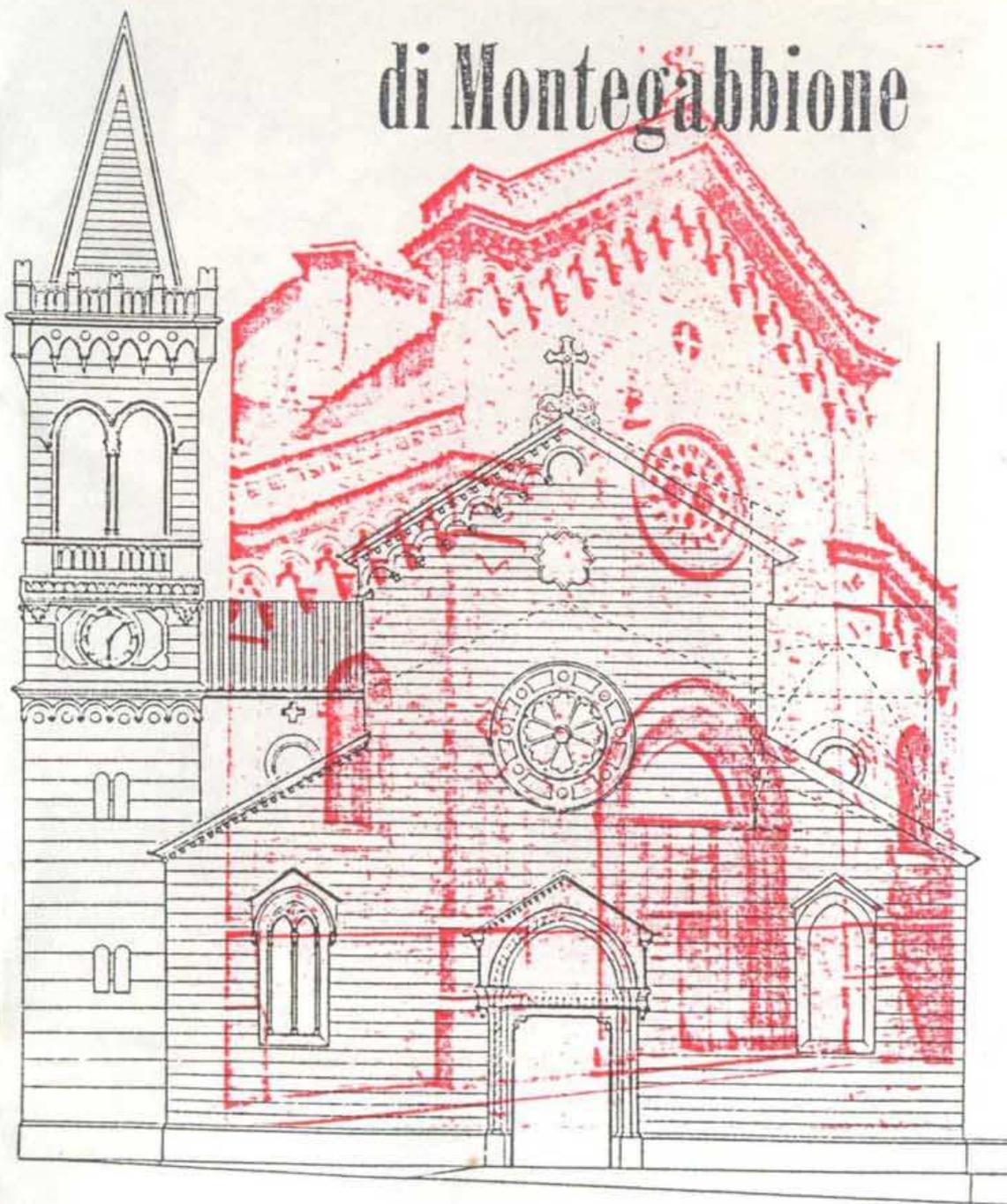


IV Rassegna dell'Economia e della Cultura

Montegabbione, 14-21 agosto 1989

La Chiesa Parrocchiale

di Montegabbione



Il disegno originale degli architetti Francesco Biscarini e Raffaele Angeletti eseguito nel 1873 per la Parrocchiale di Montegabbione, dedicata a Maria Ss.ma Assunta in Cielo.

NOTIZIE STORICHE

Le origini della parrocchia e del paese di Montegabbione sono concomitanti. L'una e l'altro risalgono al Medioevo. Il nucleo primitivo del centro abitato era costituito da un castello feudale, come dimostrano la torre ancora esistente ed alcuni resti delle mura castellane. Contemporaneamente fu eretta la primitiva chiesa parrocchiale, quasi al centro del castello, poi demolita in parte nel 1873 per dare luogo alla nuova chiesa. Del vecchio edificio restano ancora l'abside (attuale cappella del Ss. Sacramento) ed una torre campanaria incompleta, incorporati nel nuovo fabbricato.

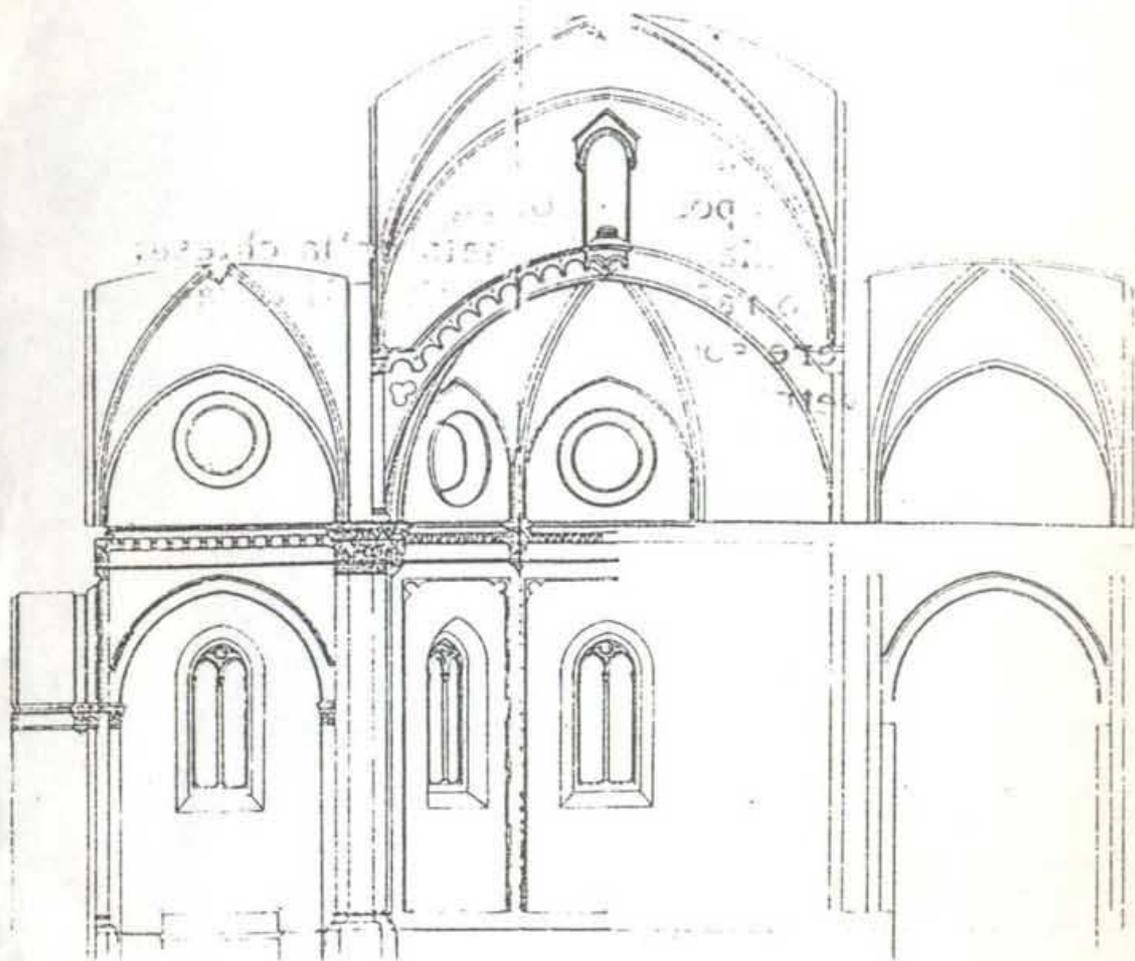
La chiesa parrocchiale attuale fu costruita nel triennio 1873-76 su disegno degli architetti perugini Francesco Biscarini e Raffaele Angeletti.

La chiesa, a tre navate, si eleva bella e maestosa con la sua agile architettura in stile gotico. E' tutta ornata di stucchi e di preziosi lavori in terracotta. Le venti finestre tra bifore ed ovali recavano all'origine tutte vetrate colorate collegate in piombo; allo stato attuale alcune di esse, irrimediabilmente deteriorate dal tempo, sono state sostituite con vetri disegnati e colorati a mano.

Di speciale pregio artistico è il pulpito, vero gioiello in cotto, in stile gotico-rinascimentale, premiato con medaglia d'argento all'esposizione umbra del 1879.

Grave e severa si presenta la facciata del tempio ornata parimenti in terracotta e restaurata per volontà della popolazione nel 1985.

All'interno vi sono tre altari, uno centrale e due laterali: il primo dedicato all'Assunta, quello di sinistra a S. Giuseppe, patrono del Comune, quello di destra alla Vergine Addolorata. Posto nella cantoria in fondo alla chiesa l'organo primitivo, da gran tempo fuori uso, è opera di un artigiano pistoiese, Nicomede Agati, e fu costruito nel 1863.



Disegno originale dell'interno della
chiesa

SALA S. RITA

Ricavata nell'ampia ex sacrestia, viene utilizzata per le riunioni ecclesiali.

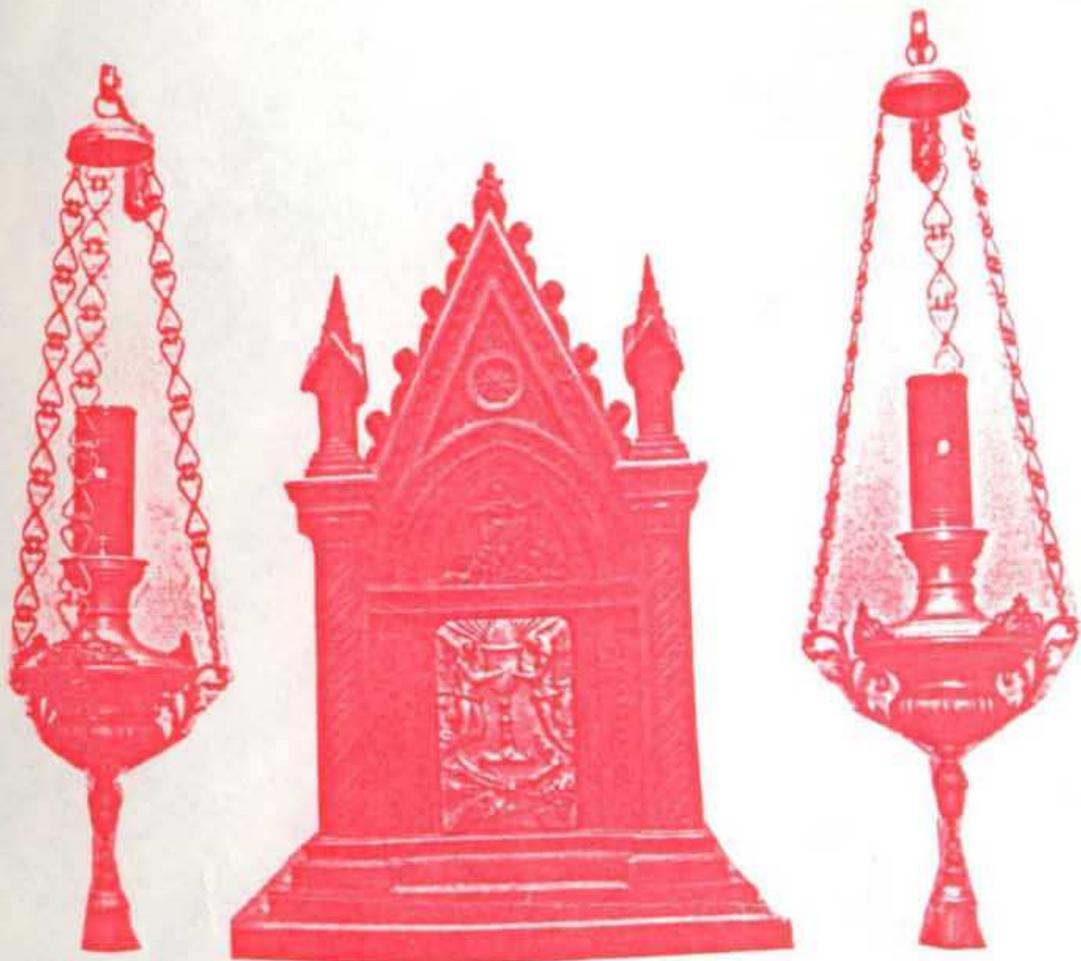
E' interessante per le opere esposte, quali:

- * olio su tela raffigurante S.Rita: l'opera, commissionata negli anni Cinquanta da Enrico Mescolini alla pittrice E.Lommi, è particolarmente cara alla devozione popolare;
- * olio su tela raffigurante gli apostoli Filippo e Giacomo minore; l'opera, di autore ignoto, risale al 1600-1700;
- * olio su tela raffigurante l'evangelista Luca; l'opera, di autore ignoto, è del 1700;
- * olio su tela raffigurante Madonna in trono con Angeli, S.Lorenzo e S.Sebastiano; l'opera, di autore ignoto, risale al 1600;
- * olio su tela raffigurante la Madonna del Rosario con S.Domenico e S.Caterina da Siena e i misteri gaudiosi, dolorosi, gloriosi; l'opera, di autore ignoto, può risalire al 1600.

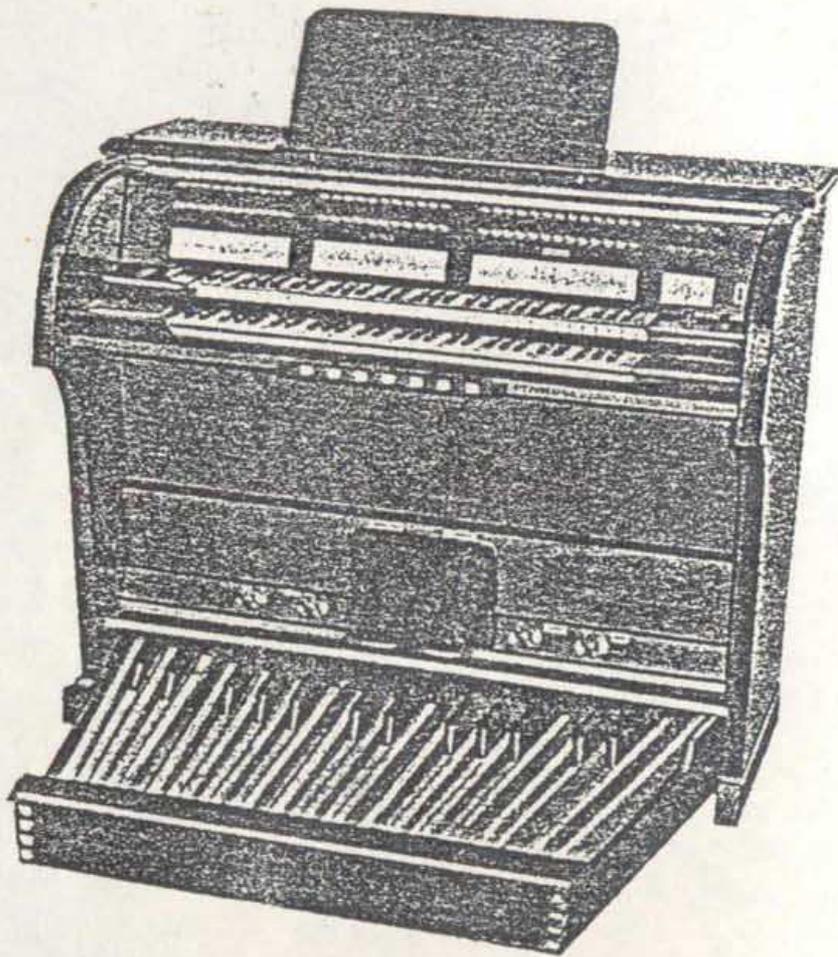


CAPPELLA DEL SS. SACRAMENTO

L'abside della chiesa primitiva è stata riportata alla sua funzione originaria: luogo di raccoglimento e di adorazione del SS. Sacramento. La cappella presenta una Via Crucis in cotto sulla parete di fondo posta a forma di croce; un tabernacolo che richiama la facciata della chiesa; un pannello in cotto raffigurante i simboli eucaristici; le tre opere sono del maestro Mariano Laura. Le due vetrate istoriate, raffiguranti l'Annunciazione, la Nascita di Gesù, la Crocifissione e la Resurrezione, sono dell'artista perugino E. Bacosi.



REALIZZIAMO
QUEST'ANNO



L'ORGANO
PER LA NOSTRA
CHIESA